



COPIA

COMUNE DI LEVICO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 232
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - ANNO 2016

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **dicembre (29-12-2015)** alle ore **14.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti alla trattazione del punto in oggetto i Signori:

SARTORI MICHELE	IL SINDACO	Presente
FRAIZINGHER LAURA	IL VICESINDACO	Presente
ACLER WERNER	ASSESSORE	Presente
BERTOLDI ANDREA	ASSESSORE	Presente
MARTINELLI MARCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Nicola Paviglianiti**.

Il Presidente Sig. MICHELE SARTORI nella sua qualità di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERI

(art. 81 DPR. 01.02.2005, n. 3/L.)

acquisiti agli atti sulla proposta di deliberazione:

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**, espresso dal Responsabile di Servizio Roberto Lorenzini in data 28-12-2015

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità contabile**, espresso dal Responsabile Del Servizio Finanziario Roberto Lorenzini in data 28-12-2015

Approvazione tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti - anno 2016

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che con decorrenza dal 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 è stata istituita l'imposta unica comunale, composta *"dall'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore"*;

Atteso che al comma 668 dell'art. 1 è inoltre previsto che *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*;

Considerato che il Comune di Levico Terme da anni ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico in attuazione del D. Lgs. 152/2006, del D.P.R. 158/1999 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 2972/2005 e s.m.;

Rilevato che con deliberazione della Giunta provinciale n. 2972 del 30 dicembre 2005, come da ultimo modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2598 del 30.11.2012 *"Indirizzi per le politiche tariffarie relativamente al servizio pubblico di gestione dei rifiuti – modifica della deliberazione n. 2972 del 30.12.2005"*, assunta d'Intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, è stato adottato il modello tariffario relativo al servizio pubblico di gestione dei rifiuti in attuazione dell'art. 8 L.P. 14 aprile 1998, n. 5;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 19.03.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti;

Rilevato pertanto che si è mantenuta l'applicazione della tariffa in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), come previsto all'art. 1, comma 668 della L. 147/2013;

Atteso che la tariffa si articola in una quota fissa e in una quota variabile:

- quota fissa per le utenze domestiche, commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/1999;
- quota fissa per le utenze non domestiche, commisurata alle superfici degli immobili occupati dall'utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche rapportata alla quantità di rifiuti non differenziata prodotta;

Richiamato l'art. 9 della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 per cui *"La politica tariffaria dei Comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi"*;

Considerato che il servizio espletato da AMNU S.p.A. prevede anche l'effettuazione di servizi di raccolta personalizzati ed a pagamento costituiti dalla raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica, del verde giardino e dei rifiuti ingombranti;

Preso atto che l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel Piano finanziario relativo al 2016 è così quantificato:

Descrizione	Piano Finanziario Ambito	Di cui quota comunale spazzamento
Costi fissi (€)	3.569.632,69	239.000,00
Costi variabili (€)	2.413.629,95	0,00
Totale (€)	5.983.262,64	239.000,00

Considerato che le risultanze del piano finanziario determinano l'ammontare della quota fissa e di quella variabile della tariffa relativa alla gestione dei rifiuti urbani così come comunicato da AMNU S.p.A. in veste di soggetto affidatario del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

Ritenuto che sussistano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, al fine di consentire l'immediata applicazione della tariffa;

Vista la L. 27 dicembre 2013, n. 147;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 28 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. di prendere atto del Budget 2016, opportunamente personalizzato con i costi comunali relativi allo spezzamento stradale, e del Piano triennale 2016-2018, come predisposti da AMNU S.p.a., allegati messi agli atti;
2. di approvare, per l'anno 2016, la quota variabile della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani nella misura di euro 0,090 al litro (importi al netto di I.V.A. 10%);
3. di approvare, per l'anno 2016, la quota fissa della tariffa per le utenze domestiche (importi al netto di I.V.A. 10%):

Componenti	Quota fissa	Quota spazzamento	Tariffa 2016
Componenti 1	30,16	18,80	48,96
Componenti 2	54,29	33,83	88,12

Componenti 3	69,37	43,23	112,60
Componenti 4	90,48	56,39	146,87
Componenti 5	108,58	67,67	176,25
Componenti 6	123,66	77,07	200,73

4. di approvare, per l'anno 2016, la quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche (importi al netto di I.V.A. 10%):

Categoria	Quota fissa	Quota spazzamento	Tariffa 2016
01.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3127	0,1443	0,4570
02.Cinematografi e Teatri	0,2007	0,0926	0,2933
03.Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	0,2800	0,1292	0,4092
04.Campeggi, Distributori Carburanti, Impianti Sportivi	0,4107	0,1895	0,6002
05.Stabilimenti Balneari	0,2987	0,1378	0,4365
06.Esposizioni, Autosaloni	0,2380	0,1098	0,3478
07.Alberghi con Ristorante	0,7654	0,3531	1,1185
08.Alberghi senza Ristorante	0,5040	0,2325	0,7365
09.Case di Cura e Riposo	0,5834	0,2691	0,8525
10.Ospedali	0,6020	0,2777	0,8797
11.Uffici, Agenzie, Studi Professionali	0,7094	0,3273	1,0367
12.Banche ed Istituti di Credito	0,2847	0,1313	0,4160
13.Negozi Abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, e altri beni durevoli	0,6580	0,3036	0,9616
14.Edicola, Farmacia, Tabaccaio, Plurilicenze	0,8401	0,3875	1,2276
15.Negozi particolari quali Filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato	0,3874	0,1787	0,5661
16.Banchi di Mercato di beni durevoli	0,8307	0,3832	1,2139
17.Attività artigianali botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetica	0,6907	0,3186	1,0093
18.Attività artigianali botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Elettricista	0,4807	0,2218	0,7025
19.Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	0,6580	0,3036	0,9616
20.Attività Industriali con Capannoni Produzione	0,4294	0,1981	0,6275
21.Attività Artigianali produzione beni specifici	0,5087	0,2347	0,7434
22.Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzeria, Pub	4,4943	2,0733	6,5676
23.Mense, Birrerie, Amburgherie	3,5609	1,6427	5,2036
24.Bar, Caffè, Pasticcerie	2,9355	1,3542	4,2897
25.Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi Alimentari	1,2881	0,5942	1,8823
26.Plurilicenze alimentari e/o miste	1,2181	0,5619	1,7800
27.Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al Taglio	5,2690	2,4307	7,6997
28.Ipermercati generi misti	1,2788	0,5899	1,8687
29.Banchi Mercato generi alimentari	3,2296	1,4899	4,7195
30.Discoteche, Night Club	0,8914	0,4112	1,3026

5. di confermare per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti nella misura di € 0,221 al litro, oltre ad I.V.A 10%, la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed

aree pubbliche ad uso privato e di stabilire in 20 litri il volume minimo di rifiuto indifferenziato prodotto giornalmente da addebitare a ciascuna utenza come previsto all'art. 20, comma 2;

6. di confermare per l'anno 2016 la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica nella misura di € 0,020 al litro oltre ad I.V.A. 10%;
7. di confermare per l'anno 2016 la tariffa per i servizi di raccolta domiciliare del verde da giardino nella misura di € 0,026 al litro + I.V.A. 10%;
8. di dare atto che eventuali altre tariffe relative ai servizi facoltativi di raccolta dei rifiuti urbani o assimilati saranno stabilite da AMNU S.p.A., soggetto affidatario del servizio, come previsto dal Contratto di Servizio in corso, il quale riconosce ad AMNU S.p.A. la facoltà di fissare corrispettivi, a carico dell'utenza, finalizzati alla rifusione dei costi, i quali non potranno avere una ricaduta su quelli che concorrono alla determinazione della tariffa di cui alla presente delibera;
9. di stabilire per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del Regolamento relativo alla tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti, in 88 il numero minimo annuo di litri di rifiuto indifferenziato per persona da addebitare a ciascuna utenza;
10. di confermare per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Regolamento succitato, in 12 il numero minimo annuo di svuotamenti del bidone assegnato o dei conferimenti mediante calotta volumetrica da addebitare a ciascuna utenza: nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo degli svuotamenti minimi verrà comunque computato il bidone da 80 litri;
11. di confermare per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento succitato, in 5 euro per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti residenti ed in 2,5 euro per persona all'anno l'agevolazione da applicare alle utenze domestiche di soggetti non residenti che praticano il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani;
12. di confermare, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera b) e c) del Regolamento succitato, la contribuzione parziale dell' importo dovuto a titolo di tariffa nella misura di €, :
 - 20,00 (I.V.A. esclusa) all'anno, per ciascuna utenza composta da almeno un soggetto residente compreso tra 0 e 24 mesi che produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini);
 - 40,00 (I.V.A. esclusa) all'anno, per ciascuna utenza composta da almeno un soggetto residente che per malattia o handicap produce una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini) comprovati da idonea certificazione medica;
 - 60,00 (I.V.A. esclusa) all'anno, fino a concorrenza della spesa, per ciascuna utenza composta da almeno un soggetto residente compreso tra 0 e 24 mesi che utilizza pannolini ecologici lavabili e questo sia comprovato da idonea documentazione di acquisto;

Le misure di € 20,00 e € 40,00 devono intendersi come importo massimo di sconto sulla quota variabile della tariffa, fermo restando il versamento della quota prevista per le svuotate minime che dovrà comunque essere corrisposto;
13. di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, ad AMNU S.p.A.;

Deliberazione **dichiarata immediatamente eseguibile**, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 79 - 4° comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

* * *

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Michele Sartori

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Nicola Paviglianiti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale il giorno **31-12-2015** per rimanervi fino al giorno **10-01-2016**

Levico Terme, 31-12-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Nicola Paviglianiti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata pubblicata senza/con ____ opposizioni ed è divenuta esecutiva il giorno 29-12-2015 ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Nicola Paviglianiti

Conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Levico Terme,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Nicola Paviglianiti